



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Bando per la selezione di 28.967  
volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale in Italia e all'estero

VISTA la legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 6 giugno 2016, n. 106 recante: "Delega al governo per la riforma del terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" ed in particolare l'art. 8, lett. b), che ha previsto la partecipazione al servizio civile nazionale di giovani italiani e stranieri regolarmente soggiornanti;

VISTO il decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 e s.m.i. recante: "Istituzione e disciplina del servizio civile universale a norma dell'art.8 della legge 6 giugno 2016, n. 106";

VISTI in particolare l'art. 16, comma 3, del precitato decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40 che prevede che gli assegni attribuiti ai volontari, inquadrati nei redditi derivanti dalle assunzioni degli obblighi di fare, non fare o permettere, siano esenti da imposizioni tributarie e non sono imponibili ai fini previdenziali e l'art. 26, comma 1, dello stesso decreto che disciplina la fase transitoria prevedendo che "fino all'approvazione del Piano triennale, il servizio civile universale si attua, in via transitoria, con le modalità previste dalla previgente normativa in materia di servizio civile nazionale";

VISTO l'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che stabilisce che a far data dal 1° gennaio 2010 gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni e degli enti pubblici obbligati;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. concernente: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'art. 4, comma 2 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2 recante "Misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anticrisi il quadro strategico nazionale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2018, recante criteri e modalità per l'individuazione del responsabile della protezione dei dati personali, mediante il quale la Presidenza del Consiglio dei ministri esercita le funzioni di titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi del regolamento (UE) n. 2016/679;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 giugno 2018, con il quale al Sottosegretario di Stato, On.le Vincenzo Spadafora, sono state delegate le funzioni in materia di pari opportunità, politiche giovanili e servizio civile nazionale;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

- 131 progetti ordinari da realizzarsi all'estero per l'impiego di 1.046 volontari;
- 163 progetti sperimentali per l'impiego di 1.453 volontari, di cui 5 progetti da realizzarsi all'estero per 68 volontari;
- alle Regioni e Province autonome:
  - 3.592 progetti ordinari da realizzarsi in Italia per l'impiego di 27.625 volontari di cui 30 progetti FAMI per 70 volontari;

VISTO il decreto dipartimentale n 242/2018 del 27 marzo 2018, registrato dalla Corte dei conti il 10 maggio 2018, con il quale è stato adottato il documento di programmazione finanziaria per l'impiego delle risorse riguardanti il Fondo nazionale per il servizio civile di cui all'art. 24 del d.lgs. 6 marzo 2017 n. 40, previa acquisizione del parere favorevole della Consulta nazionale per il servizio civile e della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTA la convenzione in data 22 maggio 2018 stipulata tra il Dipartimento ed il Ministero dell'interno, da cui risulta che per l'attuazione della proposta n. 2178 "INTEGR-AZIONE (servizio civile universale rivolto ai titolari di protezione internazionale e umanitaria)", il predetto Ministero, quale autorità responsabile del FAMI, si impegna a versare al Fondo nazionale per il servizio civile la somma complessiva di euro 1.700.000,00;

VISTO il decreto dipartimentale n. 531/2018, pubblicato in data 25 maggio 2018 sul sito istituzionale del Dipartimento, con il quale sono state approvate le graduatorie definitive dei progetti presentati, entro il 30 novembre 2017 al Dipartimento, da cui risultano positivamente valutati un numero complessivo di 2.315 progetti, per l'impiego di 30.644 volontari, in particolare:

- 2.052 progetti ordinari da realizzarsi in Italia per l'impiego di n. 28.502 volontari (compresi i volontari FAMI) e 112 progetti da realizzarsi all'estero per l'impiego di 906 volontari;
- 147 progetti sperimentali da realizzarsi in Italia per l'impiego di 1.204 volontari e 4 progetti sperimentali da realizzarsi all'estero per l'impiego di 32 volontari;

CONSIDERATO che il documento di programmazione finanziaria relativo al 2018 indica risorse di provenienza statale disponibili per l'anno corrente a legislazione vigente pari complessivamente alla somma di euro 292.100.000,00, (comprensiva dell'assegnazione statale annuale nonché dell'ulteriore importo assegnato con la legge di assestamento 2017 e dei risparmi di spesa accertati sulla contabilità speciale e derivanti dalle precedenti programmazioni di spesa);

CONSIDERATO che, sulla base delle risorse disponibili, il citato documento di programmazione finanziaria ha previsto un contingente totale di 50.400 volontari, di cui: 48.200 da impegnare nei progetti "ordinari" da realizzarsi in Italia; 800 nei progetti "ordinari" all'estero; 1.332 nei progetti sperimentali in Italia; 68 nei progetti sperimentali all'estero. A detto contingente sono aggiunte 203 unità riservate al sopracitato programma FAMI, progetto "INTEGR-AZIONE", co-finanziato con risorse europee;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

volontari e, nell'ambito di quelli presentati e valutati dal Dipartimento, un totale di 28.967 volontari, così ripartiti:

- 26.167 in Italia, per la realizzazione di progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale e collocati in graduatoria con un punteggio uguale o superiore a 53, di cui 120 da avviare nei progetti con posti riservati ai volontari FAMI;
- 759 in Italia per la realizzazione di progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale, collocati in graduatoria con un punteggio inferiore a 53, e finanziati con i fondi non utilizzati dalle Regioni sul cui territorio sono collocate le sedi di attuazione dei progetti;
- 805 all'estero per la realizzazione di progetti presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale oppure agli albi delle Regioni e Province autonome, collocati in graduatoria con un punteggio uguale o superiore a 67;
- 1.236 per la realizzazione di progetti sperimentali presentati dagli enti iscritti all'Albo nazionale oppure agli albi delle Regioni e Province autonome, di cui 1204 in Italia e 32 all'estero;

RITENUTO, pertanto, di indire un bando per la selezione di 28.967 volontari da impiegare in progetti di servizio civile universale, compresi quelli del programma FAMI, di cui 28.130 da avviare in progetti da realizzarsi in Italia e 837 in progetti da realizzarsi all'estero;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 22 aprile 2015, con il quale è stato approvato il documento contenente la disciplina dei rapporti tra enti ed i volontari del Servizio civile nazionale riferita ai progetti ordinari;

### DECRETA

#### Art. 1

#### Disposizioni generali

Con il presente bando e con gli allegati che di esso fanno parte integrante e sostanziale, è indetta la selezione di 28.967 volontari da impegnare nel 2018-2019 nei 2.199 progetti di servizio civile universale finanziabili con le risorse a disposizione per l'anno 2018 richiamate nelle premesse.

In particolare:

- 27.731 volontari saranno avviati in servizio in 2.048 progetti "ordinari", da realizzarsi in Italia e all'estero (in *Allegato 1* l'elenco degli enti iscritti all'Albo nazionale presso cui si attuano tali progetti, con la distinzione di quelli finanziati con risorse della quota nazionale da quelli finanziati con l'eccedenza della quota regionale); con riferimento ai progetti in Italia, n. 120 posti sono riservati ai volontari FAMI, ossia ai giovani titolari di protezione internazionale o di protezione umanitaria richiamati nelle premesse;
- 1.236 volontari saranno avviati in servizio in 151 progetti "sperimentali", da realizzarsi in Italia e all'estero, per l'attuazione delle nuove misure introdotte dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

#### Art. 2

#### **Progetti sperimentali**

I progetti sperimentali si differenziano dagli ordinari in quanto prevedono l'attuazione di una o più delle seguenti nuove misure del servizio civile universale, introdotte dal decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40:

- *Flessibilità della durata del progetto*, che può essere compresa tra gli 8 ed i 12 mesi;
- *Flessibilità dell'orario di servizio*, che può corrispondere a 25 ore settimanali oppure ad un monte ore anno che varia, in maniera commisurata, tra le 1145 ore di un progetto di 12 mesi e le 765 ore di un progetto di 8 mesi;
- *Periodo di servizio in un Paese dell'Unione Europea*, pari a 1, 2 o 3 mesi;
- *Periodo di tutoraggio finalizzato a facilitare l'accesso al mercato del lavoro dei volontari*, pari a 1, 2 o 3 mesi;
- *Misure che favoriscono la partecipazione dei giovani con minori opportunità.*

#### Art. 3

#### **Requisiti di ammissione**

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero di un Paese extra UE purché regolarmente soggiornante in Italia;
- b) aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda;
- c) non aver riportato condanna anche non definitiva alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo ovvero ad una pena della reclusione anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, ovvero per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Qualora si intenda partecipare alla riserva di posti destinata ai giovani FAMI, prevista per alcuni progetti da realizzarsi in Italia, occorre anche essere titolare di protezione internazionale (ossia rivestire lo status di rifugiato o essere titolare di protezione sussidiaria) o di protezione umanitaria; tali condizioni sono attestate dal permesso di soggiorno in formato elettronico rilasciato dalla Questura competente per territorio.

Se si intende partecipare ai progetti dedicati ai giovani con minori opportunità, fermo il possesso dei requisiti sopra indicati, occorre appartenere alla categoria specifica indicata dal progetto.



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

## Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Gli enti titolari di progetti che prevedono anche l'impiego di volontari FAMI sono tenuti a riportare sui propri siti web e in ogni documento riguardante il progetto l'indicazione che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo FAMI, anche attraverso l'utilizzo dei loghi dell'UE e del Ministero dell'interno, così come previsto dal Regolamento UE 514/2014.

#### Art. 5

#### Presentazione delle domande

Gli aspiranti volontari (d'ora in avanti "candidati") dovranno produrre domanda di partecipazione indirizzata direttamente all'ente che realizza il progetto prescelto esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- 1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf;
- 2) a mezzo "raccomandata A/R";
- 3) consegna a mano.

Il termine per l'invio delle domande via PEC o a mezzo raccomandata A/R è fissato al 28 settembre 2018. In caso di consegna della domanda a mano il termine è fissato alle ore 18.00 del 28 settembre 2018; l'ente appone sulla domanda un timbro recante data e orario di acquisizione.

Le domande trasmesse con modalità diverse da quelle sopra indicate e pervenute oltre i termini innanzi stabiliti non saranno prese in considerazione.

La domanda, firmata dal richiedente, deve essere:

- redatta secondo il modello riportato nell'*Allegato 3* al presente bando, attenendosi scrupolosamente alle istruzioni riportate in calce al modello stesso e avendo cura di indicare la sede per la quale si intende concorrere;
- accompagnata da fotocopia di valido documento di identità personale;
- corredata dall'*Allegato 4* relativo all'autocertificazione dei titoli posseduti; tale allegato può essere sostituito da un *curriculum vitae* reso sotto forma di autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, debitamente firmato;
- corredata dall'*Allegato 5* debitamente firmato relativo all'informativa "Privacy", redatta ai sensi del Regolamento U.E. 679/2016;

I modelli di cui agli Allegati 3, 4 e 5 possono essere scaricati dal sito internet del Dipartimento [www.serviziocivile.gov.it](http://www.serviziocivile.gov.it) - sezione modulistica.

È possibile presentare una sola domanda di partecipazione per un unico progetto di servizio civile, da scegliere tra i progetti inseriti nel presente bando e tra quelli inseriti nei bandi delle Regioni e delle Province autonome contestualmente pubblicati.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

delle selezioni. La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenta al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo è escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

I candidati si attengono alle indicazioni fornite dall'ente medesimo in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive, che in ogni caso sono effettuate in lingua italiana.

L'ente deve attenersi nella procedura selettiva ai criteri verificati e approvati in sede di accreditamento o di valutazione del progetto, ovvero ai criteri di valutazione contenuti nel Decreto n. 173 dell'11 giugno 2009 del Capo dell'Ufficio nazionale per il servizio civile, provvedendo a dare adeguata pubblicità agli stessi sul proprio sito internet.

L'ente valuta i titoli presentati e, nel caso utilizzi i criteri di cui al citato decreto, compila per ogni candidato, a seguito del colloquio, la scheda di valutazione, secondo il modello in *Allegato 6*, attribuendo il relativo punteggio. Se utilizza invece altro criterio di selezione deve comunque compilare una scheda che dia conto dei punteggi attribuiti.

I candidati che abbiano ottenuto in fase di colloquio un punteggio inferiore alla soglia prevista dal sistema di selezione adottato (per il sistema di selezione di cui al citato decreto tale soglia è pari a 36/60) sono dichiarati non idonei a svolgere il servizio civile nel progetto per il quale hanno sostenuto le selezioni; in tal caso l'ente non dovrà indicare il punteggio relativo alla valutazione dei titoli. Analogamente l'ente non dovrà indicare il punteggio dei titoli per i candidati assenti al colloquio.

L'ente, terminate le procedure selettive, compila le graduatorie dei candidati relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati, evidenziando quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili. Le graduatorie devono tenere conto della sede indicata dal candidato nella domanda; inoltre, devono prevedere specifico riferimento agli eventuali posti destinati ai volontari FAMI e a i volontari con minori opportunità.

A parità di punteggio è preferito il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

Nella graduatoria sono inseriti anche i candidati risultati idonei e non selezionati per mancanza di posti. Il mancato inserimento nelle graduatorie, con l'indicazione della motivazione, è tempestivamente portato a conoscenza degli interessati da parte dell'ente, che ne dà contestuale comunicazione al Dipartimento.

Alla graduatoria è assicurata da parte dell'ente adeguata pubblicità, sul proprio sito web, presso le sedi dove sono state effettuate le selezioni e/o con ogni altra idonea modalità.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## ***Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale***

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

L'ente accerta che il volontario sottoscriva il contratto di servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento, secondo le procedure di cui all'articolo 8, e ne trasmette copia, controfirmata dal responsabile dell'ente stesso, al Dipartimento via PEC, indicando in calce la data di effettiva presentazione in servizio.

#### Art. 8

#### **Adempimenti del volontario per l'avvio al servizio**

Il Dipartimento, sulla base delle graduatorie formulate dagli enti, provvede ad inviare a ciascun candidato idoneo selezionato, tramite gli enti stessi, un codice utenza ed una *password* con i quali accedere all'area riservata del sito del Dipartimento. Il volontario, attraverso il sito, scarica, per la sottoscrizione, il contratto di servizio civile firmato dal Capo del Dipartimento. Nel contratto sono indicati la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche e assicurative e gli obblighi di servizio di cui all'articolo 10.

#### Art. 9

#### **Specifiche operative per i progetti di servizio civile all'estero**

Per i volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti che prevedono la misura sperimentale di un periodo da uno a tre mesi in uno dei Paesi UE, è prevista una indennità giornaliera, in aggiunta all'assegno mensile di 433,80 euro, da corrispondersi per il periodo di effettivo servizio all'estero, differenziata in base al criterio del "costo paese" in cui i volontari sono impegnati. La predetta indennità aggiuntiva non è corrisposta durante i periodi di servizio in cui i volontari si trovano nel territorio nazionale (compresi quelli dedicati ad attività formative) e durante i periodi di permesso, anche se fruiti all'estero. Parimenti detta indennità non è corrisposta ai giovani residenti nel Paese dove si realizza il progetto. Nel caso di malattia all'estero l'indennità è corrisposta per i primi 15 giorni per i progetti di durata pari a 12 mesi; per i progetti sperimentali di minore durata i giorni sono calcolati proporzionalmente.

La misura dell'indennità estera giornaliera spettante ai volontari è specificata nella tabella di cui all'*Allegato 8*.

Per gli enti che impiegano volontari nella realizzazione di progetti di servizio civile all'estero e di progetti con la misura sperimentale di un periodo da uno a tre mesi in uno dei Paesi UE, è previsto un contributo giornaliero per le spese di gestione ed attuazione dei progetti, nonché per il vitto e l'alloggio dei volontari. Tale contributo è corrisposto in funzione del periodo di effettiva permanenza dei volontari all'estero ed è differenziato per area geografica di attuazione del progetto.

La misura del contributo estero giornaliero spettante all'ente è specificata nella tabella di cui all'*Allegato 8*.

Le spese di trasporto per il viaggio di andata e ritorno dall'Italia al Paese estero di inizio e fine progetto e, se previsto dal progetto, per un viaggio di andata e ritorno intermedio, sono anticipate dall'ente che



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## *Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale*

### IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

rapporto di servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto

Il trattamento dei dati può avvenire anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati nei modi e nei limiti necessari per perseguire gli scopi per cui sono stati raccolti.

I dati personali inseriti nel sistema informatico "UNICO – Helios" saranno trattati dal Dipartimento ai fini dell'approvazione delle graduatorie definitive e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile.

La comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445. La comunicazione dei dati personali è necessaria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione. La mancata comunicazione dei dati personali e/o il mancato assenso al trattamento degli stessi comporta l'esclusione dalla selezione.

In ogni momento, gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli artt. 12-23 del Regolamento, tra i quali il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti possono essere fatti valere con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale - all'indirizzo di casella di posta elettronica [dpo@serviziocivile.it](mailto:dpo@serviziocivile.it).

Il Titolare del trattamento può trasferire i dati personali raccolti a soggetti pubblici o privati che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali del Dipartimento stesso e anche a soggetti pubblici o privati al di fuori del territorio nazionale per i giovani avviati al servizio civile soltanto per finalità connesse all'attuazione di progetti da svolgersi presso sedi estere.

Ove ritenuto che il trattamento dei dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

#### Art. 12

#### **Disposizioni transitorie e finali**

Con successivo provvedimento dell'Autorità competente, da pubblicare sul sito del Dipartimento ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69, sono adottate disposizioni per disciplinare i rapporti tra gli enti ed i volontari del servizio civile impiegati in progetti sperimentali. In sede di prima applicazione della normativa concernente il servizio civile universale possono essere apportate modifiche al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 22 aprile 2015.





Il/La sottoscritto/a:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nato/a: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

in relazione alla domanda di partecipazione al servizio civile universale, e al fine di fornire i necessari elementi di valutazione in ordine ai titoli posseduti e alle ulteriori circostanze rilevanti ai fini della selezione

### DICHIARA

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso l'Ente che realizza il progetto (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze presso altri Enti nel settore d'impiego cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

- Di aver avuto / non aver avuto precedenti esperienze in settori d'impiego analoghi a quello cui il progetto si riferisce (specificare la tipologia delle esperienze e la durata delle stesse):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

### DICHIARA ALTRESI'

Di possedere il seguente titolo di studio<sup>1</sup> \_\_\_\_\_

conseguito in Italia presso \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

conseguito all'estero, riconosciuto in Italia con provvedimento adottato da \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Di essere iscritto al \_\_\_\_ anno della scuola media-superiore: \_\_\_\_\_

Di essere iscritto al \_\_\_\_ anno accademico del corso di laurea in \_\_\_\_\_

presso l'Università \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Al riguardo si precisa che i titoli di studio conseguiti all'estero sono valutabili esclusivamente nel caso in cui siano dichiarati equipollenti o equivalenti ai titoli di studio conseguiti in Italia con una delle diverse modalità previste in materia dall'ordinamento italiano indipendentemente dalle finalità per le quali è stato ottenuto il riconoscimento.



Allegato 3

All'Ente/Sede periferica \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_  
c.a.p. \_\_\_\_\_ Località \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

### DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il/La sottoscritto/a:

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

di essere ammesso/a a prestare servizio civile a titolo volontario presso codesto Ente, presso la sede di<sup>1</sup> \_\_\_\_\_  
per il seguente progetto: \_\_\_\_\_

E inoltre (voci eventuali)<sup>2</sup>

- di partecipare al progetto per la quota riservata ai posti FAMI;
  - titolare di protezione umanitaria;
  - titolare di protezione internazionale.
- di partecipare al progetto per la quota dei posti destinati ai soggetti con minori opportunità;
  - bassa scolarizzazione;
  - basso reddito;
  - disabilità;
  - altro.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli artt. 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

#### DICHIARA

di essere nato/a: \_\_\_\_\_ Stato: \_\_\_\_\_

il \_\_\_\_\_ di possedere la cittadinanza dello Stato<sup>3</sup> \_\_\_\_\_

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_ e di essere residente a \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

Telefono \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Stato civile \_\_\_\_\_ Cod. Fisc. del coniuge se coniugato/a o separato/a<sup>4</sup> \_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Da indicare in presenza di progetti articolati su più sedi di attuazione anche se situate nello stesso Comune

<sup>2</sup> Barrare la voce che interessa se si intende partecipare alla riserva di posti destinata ai giovani FAMI o partecipare ai progetti dedicati ai giovani con minori opportunità. Andrà indicata anche la categoria a cui si appartiene

<sup>3</sup> Indicazione obbligatoria

<sup>4</sup> Indicazione obbligatoria se lo stato civile è di coniugato/a o separato/a

Autorizza la trattazione dei dati personali ai sensi del Regolamento U.E. n. 679/2016 come da informativa "Privacy" allegata.

Data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

**RECAPITO CUI SI INTENDE RICEVERE COMUNICAZIONI**

(solo se diverso da quello indicato sopra)

Comune \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**Informativa sul diritto alla protezione dei dati personali**

***ai sensi del Regolamento UE 2016/679***

Gentile candidato,

La informiamo che i Suoi dati personali saranno trattati, in conformità al Regolamento UE 2016/679 – di seguito Regolamento - dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale con sede in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

**Titolare del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Capo Dipartimento pro-tempore domiciliato per la carica in Via della Ferratella in Laterano, 51 - 00184 Roma.

**Responsabile del trattamento**

I dati personali da Lei forniti sono acquisiti dall'ente che cura la procedura selettiva, in qualità di *"Responsabile del trattamento"* ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 28 del Regolamento.

**Finalità del trattamento e veridicità dei dati comunicati**

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge e dal Bando per le finalità di espletamento delle attività concorsuali e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di servizio civile, sono trattati per le finalità connesse alla gestione del rapporto stesso ed alla realizzazione del progetto di servizio civile.

Fermo restando che la comunicazione di dati non veritieri determina l'irrogazione di sanzioni amministrative, fatta salva l'eventuale rilevanza penale della relativa condotta, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, **la comunicazione dei suoi dati personali è necessaria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione alla selezione, pena l'esclusione dalla stessa.**

La informiamo che, ove necessario per il perseguimento delle finalità e dell'adempimento degli obblighi specificati, il Dipartimento potrà raccogliere presso altre pubbliche amministrazioni o enti pubblici e privati altre categorie di Suoi dati personali.

**Modalità di trattamento e conservazione**

I Suoi dati personali saranno trattati da questo Dipartimento anche mediante l'ausilio di strumenti automatizzati per il tempo necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti; gli stessi dati saranno conservati per l'arco temporale stabilito dal "Piano di conservazione degli atti d'archivio della PCM" adottato con Direttiva del Segretario Generale ai sensi dell'art.68 DPR 445/2000. Si informa che ove non definito un termine ultimo per la cancellazione dei dati, gli stessi restano conservati a disposizione dell'Autorità giudiziaria e/o per motivi di interesse storico, culturale e statistico.

Il Titolare del trattamento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, pone in atto misure idonee a garantire che i Suoi dati personali siano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti e impiega misure di sicurezza, organizzative e tecniche, idonee a tutelare i Suoi dati personali dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo.

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale all'indirizzo di casella di posta elettronica [dro@serviziocivile.it](mailto:dro@serviziocivile.it)

Ove ritenuto che il trattamento dei Suoi dati personali sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento, ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente (Garante per la Protezione dei Dati Personali) ai sensi dell'art. 77 del Regolamento.

Io sottoscritto/a .....dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Luogo, li ....

Firma

Io sottoscritto/a .....alla luce dell'informativa ricevuta

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

**esprimo il consenso**  **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali a soggetti pubblici e privati ad enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

Firma